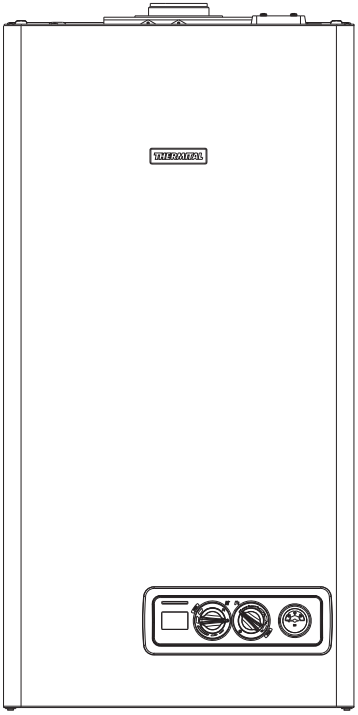
THERMITAL

ISTRUZIONI PER L'UTENTE

HEVA AR 25 - 29 IS



La caldaia **HEVA AR** è conforme ai requisiti essenziali delle seguenti Direttive:

- Regolamento (UE) 2016/426
- Direttiva Rendimenti Articolo 7(2) e Allegato III della 92/42/CEE
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE
- Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE
- Direttiva 2009/125/CE Progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia
- Regolamento (UE) 2017/1369 Etichettatura energetica
- Regolamento Delegato (UE) N. 811/2013
- Regolamento Delegato (UE) N. 813/2013
- Regolamento Delegato (UE) N. 814/2013

CE 0476

INDICE

1	**AVVERTENZE GENERALI**	**pag.**	**3**
2	**PER LA SUA SICUREZZA**	**pag.**	**4**
3	**DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO**	**pag.**	**5**
4	**ACCENSIONE**	**pag.**	**6**
5	**SPEGNIMENTO**	**pag.**	**8**
6	**CONTROLLI**	**pag.**	**9**
7	**STATO DI FUNZIONAMENTO E ANOMALIE**	**pag.**	**10**
8	**Funzione FCR (formazione condensa ridotta)**	**pag.**	**12**
9	**MANUTENZIONE PROGRAMMATA PERIODICA**	**pag.**	**12**

In alcune parti del manuale sono utilizzati i simboli:

ATTENZIONE = per azioni che richiedono particolare cautela ed adeguata preparazione

VIETATO = per azioni che NON DEVONO essere assolutamente eseguite

1 AVVERTENZE GENERALI

Il manuale d'istruzioni costituisce parte integrante del prodotto e di conseguenza deve essere conservato con cura e accompagnare sempre l'apparecchio; in caso di smarrimento o danneggiamento, ne richieda un'altra copia al Centro di Assistenza Tecnica.

⚠ L'installazione della caldaia e qualsiasi altro intervento di assistenza e di manutenzione devono essere eseguiti da personale qualificato secondo le indicazioni della legge del D.M. 37 del 2008 ed in conformità alle norme UNI 7129 e 7131 e successivi aggiornamenti.

⚠ Per l'installazione si consiglia di rivolgersi a personale specializzato.

⚠ La caldaia dovrà essere destinata all'uso previsto dal costruttore. È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione e di manutenzione o usi impropri.

⚠ L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.

⚠ I dispositivi di sicurezza o di regolazione automatica degli apparecchi non devono, durante tutta la vita dell'impianto, essere modificati se non dal costruttore o dal fornitore.

⚠ Quest'apparecchio serve a produrre acqua calda, deve quindi essere allacciato ad un impianto di riscaldamento e/o ad una rete di distribuzione d'acqua calda sanitaria, compatibilmente alle sue prestazioni ed alla sua potenza.

⚠ In caso di fuoriuscite d'acqua, chiudere l'alimentazione idrica ed avvisare con sollecitudine personale qualificato del Centro di Assistenza Tecnica.

⚠ In caso di assenza prolungata chiudere l'alimentazione del gas e spegnere l'interruttore generale di alimentazione elettrica. Nel caso in cui si preveda rischio di gelo, svuotare la caldaia dall'acqua ivi contenuta.

⚠ Verificare di tanto in tanto che la pressione di esercizio dell'impianto idraulico non sia scesa sotto il valore di 1 bar.

⚠ In caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o d'intervento diretto.

⚠ In base al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74 il tecnico abilitato ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 (impresa installatrice o manutentore), deve stabilire le prescrizioni e la periodicità delle operazioni di controllo ed eventuale manutenzione dell'impianto, per garantirne la necessaria sicurezza. In mancanza di queste, valgono le indicazioni del fabbricante.



Il prodotto a fine vita non deve essere smaltito come un rifiuto solido urbano ma deve essere conferito ad un centro di raccolta differenziata.

2 PER LA SUA SICUREZZA

L'utilizzo della caldaia richiede la stretta osservanza di alcune regole fondamentali di sicurezza:

- Non utilizzare l'apparecchio per scopi diversi da quelli cui è destinato.
- È pericoloso toccare l'apparecchio con parti del corpo bagnate o umide e/o a piedi nudi.
- È assolutamente sconsigliato tappare con stracci, carte od altro le griglie di aspirazione o di dissipazione e l'apertura di aerazione del locale dov'è installato l'apparecchio.
- Avvertendo odore di gas, non azionare assolutamente interruttori elettrici, telefono e qualsiasi altro oggetto che possa provocare scintille. Aerare il locale spalancando porte e finestre e chiudere il rubinetto centrale del gas.
- Non appoggiare oggetti sulla caldaia.
- È sconsigliata qualsiasi operazione di pulizia prima di avere scollegato l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.
- Non tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazione del locale dov'è installato il generatore.
- Non lasciare contenitori e sostanze infiammabili nel locale dov'è installato l'apparecchio.
- È sconsigliato qualsiasi tentativo di riparazione in caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio.
- È vietato accedere alle parti interne della caldaia. Qualsiasi intervento sul prodotto deve essere effettuato dal centro tecnico di assistenza o da personale professionalmente qualificato.
- È pericoloso tirare o torcere i cavi elettrici.
- È vietato intervenire su elementi sigillati.
- È vietato occludere lo scarico della condensa.

Per un miglior utilizzo, tenere presente che:

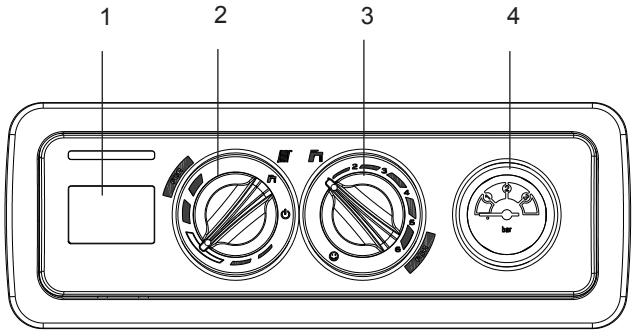
- una pulizia esterna periodica con acqua saponata, oltre che a migliorare l'aspetto estetico, preserva la pannellatura da corrosione, allungandone la vita;
- nel caso in cui la caldaia murale venga racchiusa in mobili pensili, va lasciato uno spazio di almeno 5 cm per parte per l'aerazione e per consentire la manutenzione;
- l'installazione di un termostato ambiente favorirà un maggior confort, un utilizzo più razionale del calore ed un risparmio energetico; la caldaia può inoltre essere abbinata ad un orologio programmatore per gestire accensioni e spegnimenti nell'arco della giornata o della settimana.

3 DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO

HEVA AR è una caldaia murale a condensazione, predisposta per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria.

Il pannello di comando, di cui riportiamo il dettaglio (fig. 3.1), contiene le principali funzioni che consentono di controllare e gestire la caldaia.

fig. 3.1



1 Visualizzatore digitale che segnala la temperatura di funzionamento e i codici anomalia

2 Selettore di funzione: Spento (OFF)/Reset allarmi,
Estate,
Inverno/Regolazione temperatura acqua riscaldamento

3 Regolazione temperatura acqua sanitario
Funzione preriscaldo (acqua calda più veloce)

4 Idrometro

FCR Formazione condensa ridotta (vedi paragrafo specifico)

Visualizzatore digitale (1)



Descrizione delle icone

- Caricamento impianto, questa icona viene visualizzata insieme al codice anomalia A 04
- Termoregolazione: indica la connessione ad una sonda esterna
- Fiamma presente
- Blocco fiamma, questa icona viene visualizzata insieme al codice anomalia A 01
- Anomalia: indica una qualsiasi anomalia di funzionamento e viene visualizzata insieme ad un codice di allarme
- Funzionamento in riscaldamento
- Funzionamento in sanitario
- Antigelo: indica che è in atto il ciclo antigelo
- P Preriscaldo (acqua calda più veloce)
- 65° Temperatura riscaldamento/sanitario oppure anomalia di funzionamento

4 ACCENSIONE

Successivamente, qualora fosse necessario rimettere in servizio l'apparecchio, seguire attentamente le operazioni descritte.

Per l'accensione della caldaia è necessario, effettuare le seguenti operazioni:
- alimentare elettricamente la caldaia
- aprire il rubinetto del gas presente sull'impianto, per permettere il flusso del combustibile
- regolare il termostato ambiente alla temperatura desiderata (~20°C)
- ruotare il selettore di funzione (2 - fig. 3.1) nella posizione desiderata:

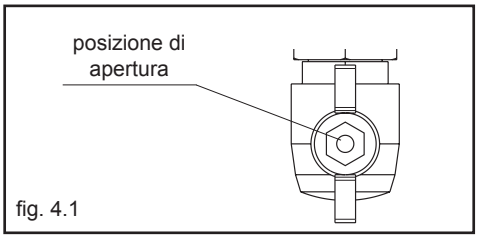


fig. 4.1

Inverno: ruotando il selettore di funzione (2 - fig. 3.1) all'interno dell'area divisa in segmenti (fig. 4.2) la caldaia fornisce acqua calda sanitaria e riscaldamento. In caso di richiesta di calore, la caldaia si accende, il visualizzatore digitale indica la temperatura dell'acqua di riscaldamento, l'icona di funzionamento in riscaldamento e l'icona fiamma (fig. 4.4). In caso di richiesta di acqua calda sanitaria, il visualizzatore (1 - fig. 3.1) indica la temperatura dell'acqua sanitaria, l'icona di funzionamento in sanitario e l'icona fiamma (fig. 4.5).

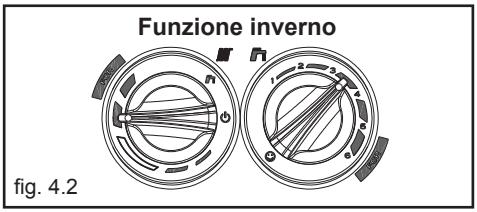


fig. 4.2

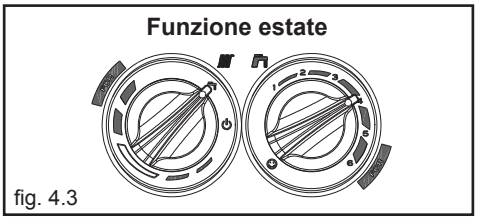


fig. 4.3

Regolazione della temperatura acqua di riscaldamento
Per regolare la temperatura dell'acqua di riscaldamento, ruotare in senso orario la manopola con il simbolo (fig. 4.2) all'interno dell'area divisa in segmenti.

Estate: ruotando il selettore di funzione sul simbolo estate (fig. 4.3) si attiva la funzione tradizionale di solo acqua calda sanitaria. In caso di richiesta di acqua calda sanitaria, il visualizzatore (1 - fig. 3.1) indica la temperatura dell'acqua sanitaria, l'icona di funzionamento in sanitario e l'icona fiamma (fig. 4.5).

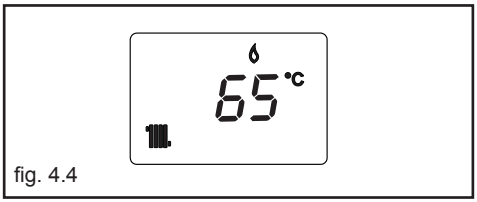


fig. 4.4

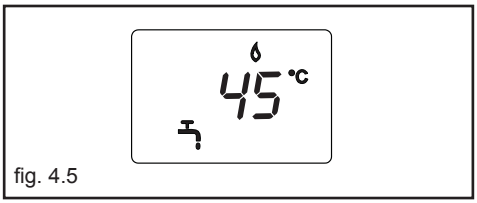


fig. 4.5

Preriscaldo (acqua calda più veloce): ruotando la manopola regolazione temperatura acqua sanitaria (fig. 4.6) sul simbolo ☺ si attiva la funzione preriscaldo, il visualizzatore (1 - fig. 3.1) mostra il simbolo **P** fisso. Riportare la manopola di regolazione temperatura acqua sanitaria nella posizione desiderata.
Questa funzione permette di mantenere calda l'acqua contenuta nello scambiatore sanitario al fine di ridurre i tempi di attesa durante i prelievi.
Il visualizzatore indica la temperatura di mandata dell'acqua riscaldamento o dell'acqua sanitaria in base alla richiesta in corso. Durante l'accensione del bruciatore, in seguito ad una richiesta di preriscaldo, il visualizzatore mostra il simbolo **P** lampeggiante e l'icona fiamma (fig. 4.7).
Per disattivare la funzione preriscaldo ruotare nuovamente la manopola regolazione temperatura acqua sanitaria sul simbolo ☺
Riportare la manopola di regolazione temperatura acqua sanitaria nella posizione desiderata.
La funzione non è attiva con caldaia in stato OFF: selettore di funzione su ⏻ spento (OFF) (fig. 4.11).

Funzione preriscaldo

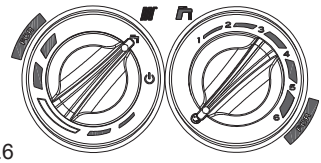


fig. 4.6

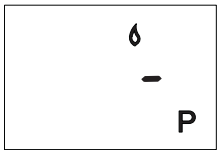


fig. 4.7

Regolazione della temperatura acqua sanitaria
Per regolare la temperatura dell'acqua sanitaria (bagni, doccia, cucina, ecc.), ruotare la manopola con il simbolo (fig. 4.8) all'interno dell'area contraddistinta con + e -.
La caldaia è in uno stato di stand-by fino a quando, a seguito di una richiesta di calore, il bruciatore si accende, il visualizzatore indica la temperatura dell'acqua sanitaria, l'icona di funzionamento in sanitario e l'icona fiamma (fig. 4.5). La caldaia resterà in funzione fino a quando saranno raggiunte le temperature regolate o sarà soddisfatta la richiesta di calore, dopodiché si porrà nuovamente in stato di "stand-by".
Se sul visualizzatore digitale compaiono l'icona 🔔 e un codice d'allarme (fig. 4.9), significa che la caldaia è in uno stato di arresto temporaneo (vedi capitolo "Stato di funzionamento e anomalie").

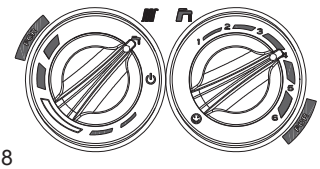


fig. 4.8

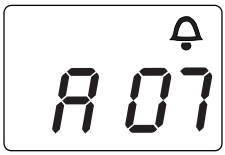


fig. 4.9

Funzione Sistema Automatico Regolazione Ambiente (S.A.R.A.) fig. 4.10
Posizionando il selettore della temperatura dell'acqua di riscaldamento nel settore evidenziato, si attiva il sistema di autoregolazione S.A.R.A.: in base alla temperatura impostata sul termostato ambiente e al tempo impiegato per raggiungerla, la caldaia varia automaticamente la temperatura dell'acqua del riscaldamento riducendo il tempo di funzionamento, permettendo un maggior confort di funzionamento ed un risparmio di energia.

Funzione di sblocco
Per ripristinare il funzionamento portare il selettore di funzione su ⏻ spento (fig. 4.11), attendere 5-6 secondi e quindi riportare il selettore di funzione sulla posizione desiderata. A questo punto la caldaia ripartirà automaticamente.
N.B. Se i tentativi di sblocco non attiveranno il funzionamento, interpellare il Centro di Assistenza Tecnica.

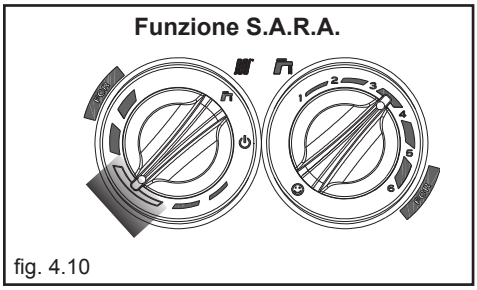


fig. 4.10

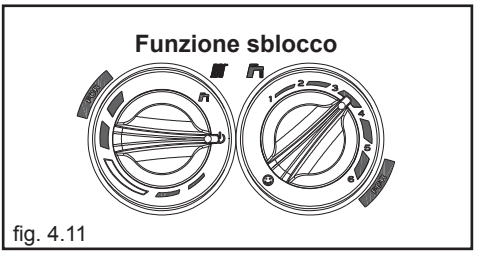
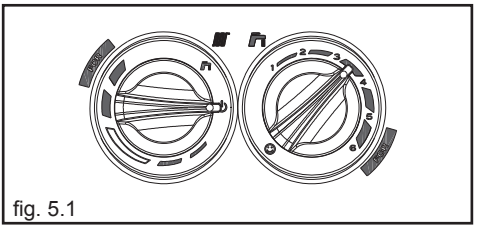
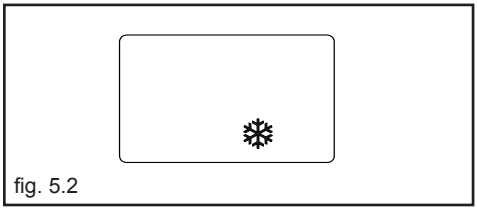


fig. 4.11

5 SPEGNIMENTO

Spegnimento temporaneo
In caso di brevi assenze posizionare il selettore di funzione su ⏻ (OFF) (fig. 5.1).
In questo modo lasciando attive l'alimentazione elettrica e l'alimentazione del combustibile, la caldaia è protetta dai sistemi:
- **Antigelo riscaldamento:** la funzione si avvia se la temperatura rilevata dalla sonda di mandata scende sotto i 5°C. In questa fase si attiva il circolatore e, se caldaia non in blocco, anche il bruciatore alla minima potenza finché la temperatura dell'acqua di mandata raggiunge i 35 °C.
  Durante il ciclo antigelo sul visualizzatore digitale appare il simbolo ❄ (fig. 5.2).
- **Antigelo sanitario:** la funzione si avvia se la temperatura rilevata dalla sonda sanitaria scende sotto i 5 °C. In questa fase si attiva il circolatore e, se caldaia non in blocco, anche il bruciatore alla minima potenza finché la temperatura dell'acqua di mandata raggiunge i 55 °C. Durante il ciclo antigelo sul visualizzatore digitale appare il simbolo ❄ (fig. 5.2).
- **Antibloccaggio circolatore:** un ciclo di funzionamento si attiva ogni 24 h dall'ultima richiesta di calore.


fig. 5.1


fig. 5.2

Spegnimento per lunghi periodi
In caso di assenze prolungate posizionare il selettore di funzione su ⏻ spento (OFF) (fig. 5.1).
Posizionare l'interruttore generale dell'impianto su spento.

⚠ Chiudere i rubinetti del combustibile e dell'acqua dell'impianto termico e sanitario.
In questo caso la funzione antigelo è disattivata: svuotare gli impianti se c'è rischio di gelo.

6 CONTROLLI

AccertateVi all'inizio della stagione di riscaldamento e di tanto in tanto durante l'utilizzo, che l'idrometro indichi valori di pressione ad impianto freddo, compresi tra 0,6 e 1,5 bar: ciò evita rumorosità dell'impianto dovuta a presenza d'aria.
In caso di circolazione d'acqua insufficiente la caldaia si spegnerà. In nessun caso la pressione dell'acqua, dev'essere inferiore a 0,5 bar (campo rosso).

Nel caso si verifichi questa condizione, è necessario ripristinare la pressione dell'acqua in caldaia procedendo come di seguito descritto:
- posizionare il selettore di funzione su ⏻ (OFF - fig. 5.1)
- aprire il rubinetto di riempimento (fig. 6.1) fino a che il valore di pressione sia compreso tra 1 e 1,5 bar.

Richiudere accuratamente il rubinetto.

Riposizionare il selettore di funzione sulla posizione iniziale.

Se il calo di pressione è molto frequente chiedete l'intervento del Centro di Assistenza Tecnica.

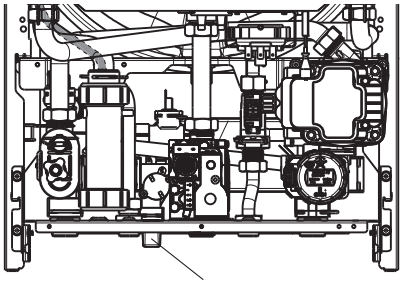


fig. 6.1

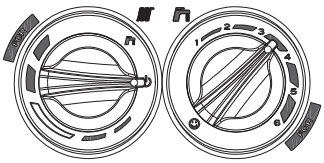
7 STATO DI FUNZIONAMENTO E ANOMALIE

Lo stato di funzionamento della caldaia è indicato dal visualizzatore digitale, di seguito elenchiamo le tipologie di visualizzazione.

Stato caldaia	Visualizzazione	Tipo allarme
Stand-by	-	Segnalazione
Stato OFF	SPENTO	Nessuno
Allarme blocco modulo ACF Allarme guasto elettronica ACF	A01	Blocco definitivo
Allarme termostato limite	A02	Blocco definitivo
Allarme pressostato aria	A03	Blocco definitivo
Allarme pressostato acqua Allarme pressostato anti trabocco Intervento sensore Reed (se installato kit “Vaschetta neutralizzazione condensa”)	A04	Blocco definitivo
Guasto NTC sanitario	A06	Segnalazione
Guasto NTC riscaldamento	A07	Arresto temporaneo
Fiamma parassita	A11	Arresto temporaneo
Transitorio in attesa di accensione	80°C lampeggiante	Arresto temporaneo
Intervento pressostato aria	lampeggiante	Arresto temporaneo
Intervento pressostato acqua	lampeggiante	Arresto temporaneo
Taratura	ADJ	Segnalazione
Funzione Preriscaldo attiva	P	Segnalazione
Richiesta di calore preriscaldo	P lampeggiante	Segnalazione
Presenza sonda esterna		Segnalazione
Richiesta di calore sanitario	60°C	Segnalazione
Richiesta di calore riscaldamento	80°C	Segnalazione
Richiesta di calore antigelo		Segnalazione
Fiamma presente		Segnalazione

Funzione di sblocco
Per ristabilire il funzionamento (sblocco allarmi):

Anomalie A01-02-03
Posizionare il selettore di funzione su spento ⏻ (OFF) (fig. 7.1), attendere 5-6 secondi e riportarlo nella posizione desiderata.
Se i tentativi di sblocco non riattiveranno la caldaia, chiedere l'intervento del Servizio Tecnico di Assistenza.


fig. 7.1

Anomalia A04

Il display digitale visualizza oltre al codice anomalia, il simbolo 🛁 nei seguenti casi:

- **Pressione acqua insufficiente**
  Verificare il valore di pressione indicato dall'idrometro:
  se è inferiore a 0,3 bar posizionare il selettore di funzione su spento ⏻ (OFF) e agire sul rubinetto di riempimento finché la pressione raggiunge un valore compreso tra 1 e 1,5 bar.
  Posizionare successivamente il selettore di funzione nella posizione desiderata.
  Se i cali di pressione sono frequenti, chiedere l'intervento del Servizio Tecnico di Assistenza.

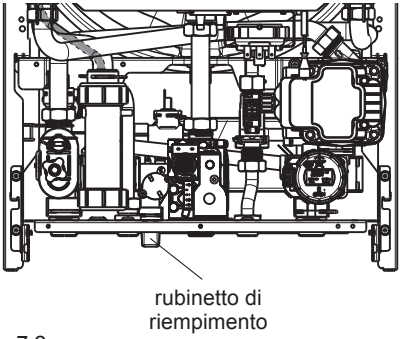


fig. 7.2

- **Pressostato antitrabocco**

  Posizionare il selettore di funzione su spento ⏻ (OFF), attendere 5-6 secondi e riportarlo nella posizione desiderata.
  Se l'anomalia persiste chiedere l'intervento del Servizio Tecnico di Assistenza.

- **Vaschetta piena** (in caso di installazione del kit "Vaschetta neutralizzazione condensa")
  Estrarre la vaschetta ed effettuare lo svuotamento secondo quanto previsto nelle istruzioni specifiche contenute nel kit "Vaschetta neutralizzazione condensa" (fornibile a richiesta).
  Ad operazioni concluse posizionare di nuovo la vaschetta

  Posizionare il selettore di funzione su spento ⏻ (OFF), attendere 5-6 secondi e riportarlo nella posizione desiderata.
  Se l'anomalia persiste chiedere l'intervento del Servizio Tecnico di Assistenza.

Anomalia A 06
La caldaia funziona normalmente, ma non garantisce la stabilità della temperatura acqua sanitaria che resta impostata intorno a una temperatura prossima a 50°C.
È richiesto l'intervento del Servizio Tecnico di Assistenza.

Anomalia A 07
Chiedere l'intervento del Servizio Tecnico di Assistenza.

8 FORMAZIONE CONDENSA RIDOTTA

Portando i selettori di regolazione temperatura acqua riscaldamento e temperatura acqua sanitaria nella zona FCR (formazione condensa ridotta), si selezionano le temperature di erogazione più elevate.

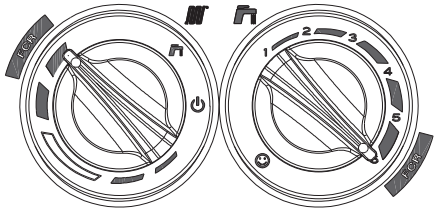


fig. 8.1

9 MANUTENZIONE PROGRAMMATA PERIODICA

- **CONTROLLO COMPONENTI DI TENUTA**
- **PULIZIA SCAMBIATORE LATO FUMI**
- **PULIZIA CAMERA COMBUSTIONE, VENTILATORE E VENTURI**
- **VERIFICA TENTA VALVOLA GAS E GRUPPO ACQUA**
- **VERIFICA DELLA PORTATA DEL GAS ED EVENTUALE REGOLAZIONE**
- **VERIFICA DEL TIRAGGIO E DEL CONDOTTO FUMI**
- **PULIZIA BRUCIATORE, UGELLI GAS, E VERIFICA EFFICIENZA ACCENSIONE**
- **VERIFICA DELL'ESISTENZA DELLE PRESE DI AEREAZIONE**
- **VERIFICA FUNZIONAMENTO IDRAULICO E CARICA VASO ESPANSIONE**
- **VERIFICA E LUBRIFICAZIONE COMPONENTI GRUPPO IDRAULICO**
- **CONTROLLO EFFICIENZA COMPONENTI ELETTRICI ED ELETTRONICI**
- **VERIFICA EFFICIENZA SCARICO CONDENSA**
- **ANALISI DI COMBUSTIONE BIENNALE**

Nota: in base al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74, il tecnico abilitato ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 (impresa installatrice o manutentore), deve stabilire le prescrizioni e la periodicità delle operazioni di controllo ed eventuale manutenzione dell'impianto, per garantirne la necessaria sicurezza. In mancanza di queste, valgono le indicazioni del fabbricante.

Cod. 20151561 - 12/19 - Ed .1

THERMITAL

RIELLO S.p.A.
Via Ing. Pilade Riello, 7
37045 - Legnago (VR)
www.thermital.it

Poiché l'Azienda è costantemente impegnata nel continuo perfezionamento di tutta la sua produzione, le caratteristiche estetiche e dimensionali, i dati tecnici, gli equipaggiamenti e gli accessori, possono essere soggetti a variazione.